

Rassegna stampa del 04/07/2011

Indice

Prevenzione è salute: sport nel verde, gratis e sotto casa (Il Resto del Carlino Bologna - 04/07/11) pag. 3

«Sedentari curati con le pillole» (Il Resto del Carlino Bologna - 04/07/11) pag. 4

L'ipovedente: «Camminando si annulla la diversità» (Il Resto del Carlino Bologna - 04/07/11) pag. 5

Il Giro donne in Romagna (Corriere Romagna Cesena - 04/07/11) pag. 6

SPORT: Una staffetta di podisti per solidarietà (La Voce di Romagna Ravenna - 04/07/11) pag. 7

ASTA MADISON I canestri del PalaDozza adesso sono in vendita (Il Resto del Carlino Bologna - 04/07/11) pag. 8

All'asta i cesti del PalaDozza un sogno svenduto a tremila euro (la Repubblica Bologna - 04/07/11) pag. 9

Prevenzione è salute: sport nel verde, gratis e sotto casa

L'iniziativa conta già 2.500 partecipanti e ha ricevuto un premio a Parma. Sono 19 i giardini sparsi per la città

di SAVERIO MIGLIARI

LO SPORT si fa gratis e sotto casa. Immersi nel verde di 19 parchi cittadini, sono già 2.500 i bolognesi che hanno partecipato all'iniziativa organizzata dal Comune, Parchi in movimento. Un numero destinato ad aumentare fino al termine dell'estate. Al secondo anno di vita, l'esperimento coordinato dall'Ausl si conferma un successo per numeri e obiettivi: la prevenzione tramite lo sport, per raggiungere chi, di solito, i pomeriggi li passa in poltrona, impossibilitato a raggiungere palestre e altre aree attrezzate. Per la metodologia di comunicazione dei contenu-

MONITORATI

Viene consegnata una scheda con cui si possono valutare gli eventuali miglioramenti

ti, per l'esecuzione e la valutazione del progetto presentato, l'iniziativa ha pure ricevuto un premio di a Parma, in occasione del 5° corso Girolamo Mercuriale, del 23 e 24 maggio.

«È **CERTAMENTE** una delle iniziative più importanti sostenute dal Comune — spiega l'assessore Rizzo Nervo —, inoltre è il perfetto esempio di come fare sposare le mie due deleghe: sport e salute. La prevenzione è sempre più importante, date le difficoltà economiche del Servizio sanitario nazionale e inoltre la salute non è solo prestazione sanitaria. Parchi in movimento ha pure il pregio di costare pochissimo e di avvicinare i nostri bellissimi parchi cittadini». Lo spirito dell'iniziativa è

quello di creare salute partendo dalla prevenzione. Ai partecipanti viene consegnata una scheda di valutazione all'inizio e alla fine dell'esperienza, per monitorare i miglioramenti. È noto, infatti, che tutto quello che si investe sulla salute preventiva, tramite lo sport, venga triplicato come valore, perché significa diminuire le spese per cure mediche e terapie. Un terzo dei bambini italiani ha superato la soglia di obesità e il numero è sempre in crescita, anche per questo iniziative del genere incontrano la sensibilità non solo delle istituzioni, ma pure delle società sportive, composte per lo più da volontari. E con questo spirito di partecipazione, oltre ad avere una vetrina pubblica dove presentare le proprie iniziative, partecipano tantissime società, oltre ovviamente a Uisp, Csi e Cusb. Con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di persone, da quest'anno le iniziative continuano anche al sabato e alla mattina presto (6,30) per i lavoratori.

PER favorire la partecipazione di tutti sono state programmate attività che non richiedono particolari doti fisiche: 28 appuntamenti settimanali dal 28 marzo al 29 ottobre. I parchi coinvolti sono passati in un anno da 15 a 19 e sono: Arboreto (San Donato), Tanara (San Vitale), via Larga (San Vitale), Dei Cedri (Savena), Giardini Lunetta (Santo Stefano), Margherita (Santo Stefano), Melloni (Saragozza), Villa Spada (Saragozza), Lucchini (Saragozza), 11 Settembre (Porto), ex-Velodromo (Porto), N. Green (Reno), Lungo Reno, Dei Noci (Borgo Panigale), Villa Barnaroli (Borgo Panigale), ex-Caserme Rosse (Navile), via Dei Giardini (Navile), Villa Angeletti (Navile).

ASSESSORE RIZZO NERVO

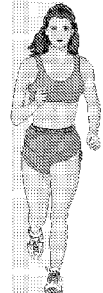
«LA PREVENZIONE È SEMPRE PIÙ IMPORTANTE, DATE LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DEL SERVIZIO SANITARIO E INOLTRE LA SALUTE NON È SOLO PRESTAZIONE»

COLLABORAZIONI

PARTECIPANO TANTISSIME SOCIETÀ, OLTRE OVVIAMENTE A UISP, CSI E CUSB. CON L'OBIETTIVO DI RAGGIUNGERE IL MAGGIOR NUMERO DI PERSONE

DOVE, COSA E QUANDO

PARCHO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	SABATO
ARBORETO San Donato			19-20 Tai Chi Cusb		18-19 Ginnastica dolce e stretching	
TANARA San Vitale	18,30-19,30 Ginnastica dolce, golf, frisbee		17,30-18,30 Tai Chi Cusb			
VIA LARGA San Vitale	17-18 Corri & Cammina Uisp			18,30-20 Nordic walking Acquadeia		9,30-10,30 Corri & Cammina Uisp
DEI CEDRI Savena	18,30-19,30 Corri & Cammina Uisp					11-12 Corri & Cammina Uisp
LUNETTA GAMBERINI Santo Stefano	18,30-20 Nordic walking Acquadeia					
GIARDINI MARGHERITA San Vitale						9,30-10,30 Il Corso di corsa Julia Jones
VILLA GHIGI Santo Stefano		17,30-19 Nordic walking Silvia Rinaldi onlus			17-19 Nordic walking Silvia Rinaldi onlus	
MELLONI Saragozza				17-18 Autodifesa Budokan		
VILLA SPADA Saragozza		18-19,30 Nordic walking Acquadeia			18-19,30 Nordic walking Acquadeia	
C.S. LUCCHINI Saragozza		17,30-19 Il martedì sportivo C.S. Carabinieri				
11 SETTEMBRE Porto		18-19 Mov. Ginnastico sportivo S.G. Fortitudo		18-19 Mov. Ginnastico sportivo S.G. Fortitudo		
EX VELODROMO Porto			17-18 Corri & Cammina Uisp			9,30-10,30 Corri & Cammina Uisp
N. GREEN Reno	18-19 Walk & Talk Asd City Sports Tour			18-19 Walk & Talk Asd City Sports Tour		
LUNGO RENO Reno		6,30-7,30 Fitness Adventure Csi				
DEI NOCI Borgo Panigale			18,30-19,30 Corri & Cammina Uisp			11-12 Corri & Cammina Uisp
VILLA BARNAROLI Borgo Panigale		18,30-19,30 Multifit Csi		18,30-19,30 Multifit Csi		
EX CASERME ROSSE Navile			18,30-19,30 Il Corso di corsa Julia Jones			
VIA DEI GIARDINI Navile	18-19,30 Nordic walking Acquadeia		18-19,30 Nordic walking Acquadeia			
VILLA ANGELETTI Navile	18,30-19,30 Multifit Csi		18,30-19,30 Multifit Csi			



Pagina 4

Prevenzione è salute: sport nel verde, gratis

L'iniziativa conta già 2.500 partecipanti e ha ricevuto un premio a Parma. Sono 19 i giardini sparsi per la città

BILANCIO L'INIZIATIVA DI UISP HA RACCOLTO 3.000 PARTECIPAZIONI

«Sedentari curati con le pillole»

ANCHE se Pillole di Movimento, la campagna contro la sedentarietà messa in campo nella nostra città dalla Rete Blu Uisp si è conclusa, le buone regole contenute nella 'scatolina della salute', l'antifarmaco in distribuzione nelle farmacie comunali che regalava un mese di sport gratuito, devono dare il via ad un cambio nello stile di vita, che introduca l'attività fisica. Fa il punto della situazione Paola Paltretti, dirigente Uisp Provinciale e responsabile Progetti Promozione Salute, coordinatrice dell'iniziativa.

Professoressa Paltretti, Pillole di Movimento si è concluso. Com'è andata?

«La campagna ha avuto un successo superiore alle aspettative. Questo ci ha reso particolarmente orgogliosi perché sensibilizzare i se-

dentari è un obiettivo tutt'altro che semplice da raggiungere. La gente ha apprezzato il fatto di poter provare un mese di attività fisica gratuita a scelta tra una rosa di 22 strutture sportive disponibili».

Parliamo di numeri. Quali sono i dati in suo possesso?

«Abbiamo avuto 4.500 contatti telefonici e 3.000 effettive partecipazioni ai corsi. La fascia d'età che ha usufruito maggiormente del coupon è stata quella dai 30 ai 50, in cui l'impegno lavorativo è preponderante e si ha meno tempo libero da dedicare allo sport. Gli uo-



mini si sono orientati verso nuoto e cardiofitness, le donne su pilates e ginnastica in acqua. Tra i soggetti trainanti vorrei ricordare i farmacisti del gruppo Admenta, che hanno motivato alla partecipazione tutti coloro che si sono recati in farmacia a chiedere informazioni e consigli sul proprio benessere».

Avete in mente un bis?

«Sì, stiamo lavorando per poter riproporre Pillole di Movimento a partire da gennaio 2012».

Ormai è estate. Cosa propone Uisp per chi trascorrerà i mesi caldi in città?

«Innanzitutto Parchi in Movimento. Poi per i ragazzi dai 6 ai 14 anni i centri estivi convenzionati e, da quest'anno, i campus privati (fascia d'età 4-12 anni)».

Tiziana Bongiovanni



LA
TESTIMONIANZA

L'ipovedente: «Camminando si annulla la diversità»

«**CAMMINANDO** tutti in fila, ognuno con i suoi bastoni, la diversità si annulla». Mirto Boccafogli, 57 anni, è ipovedente dall'infanzia, ma nell'esperienza del Nordic Walking con la Silvia Rinaldi Onlus ha trovato una nuova dimensione. L'integrazione con i normodotati non passa tramite terapie e affini, ma da una semplice camminata nel verde. «È un'esperienza bellissima — racconta Boccafogli —, perché le nostre differenze si attenuano. I normodotati, quando siamo in camminata, ci aiutano e ci guidano, segnalandoci gli ostacoli sul percorso». Un gruppo nato per caso, dalla curiosità di persone normali attratte dall'attività sportiva gratuita organizzata dal Comune. E poi accade che da un incontro per caso nasca anche un'amicizia e una passione. «Molte delle persone che si sono unite al gruppo degli ipovedenti — racconta Valentina Morabito, 27 anni, istruttrice di Nordic Walking per la Fondazione Silvia Rinaldi Onlus — si sono poi spesso trasformate in volontari durante le uscite destinate ai soli ipovedenti. Sono venute e ci hanno dato

una mano a gestire i gruppi». L'iniziativa lanciata dalla Onlus bolognese, inserita all'interno del panorama di Parchi in movimento, ha avuto sin dall'anno scorso un'alta partecipazione: «Noi siamo uno dei gruppi più frequentati — testimonia Valentina —, abbiamo sempre 15-20 persone. Per i ragazzi ipovedenti questa è un'esperienza stimolante e gratificante».

MOLTO spesso accade che partecipino famiglie, padri e figli assieme per una giornata di sport e natura. «Per gli ipovedenti è una prova — spiega l'istruttrice di attività motorie, specializzata nel trattamento di disabilità — perché solitamente utilizzano il bastone puntandolo in avanti per trovare gli ostacoli, mentre con il Nordic Walking devono spingere le punte dei bastoni all'indietro, per fare forza». Il prossimo obiettivo della Fondazione è di coinvolgere nell'iniziativa delle camminate anche la terza età, spesso sedentaria non per scelta, ma condizioni.



Ciclismo. La quarta frazione della corsa rosa scatta questa mattina alle 11.30 da Forlimpopoli

Il Giro donne in Romagna

Una tappa tosta che si concluderà nel primo pomeriggio a Forlì

FORLÌ. Il Giro d'Italia femminile rende omaggio alla Romagna, terra di ciclismo da sempre. Lo fa con una tappa spettacolo, la quarta dell'edizione 2011, non senza sorprese, come ogni giorno in una corsa così importante.

Si parte da Forlimpopoli, in piazza Garibaldi alle 11.30, si arriva a Forlì in Corso Repubblica attorno le ore 15. Il passo è breve (70 km), il tracciato non è per nulla scontato. Dalla Rocca di Forlimpopoli il gruppo si porterà su un inizio di giornata piuttosto movimentato salendo

verso Bertinoro e passando da Meldola, nell'entroterra che porta verso l'apennino. Salite pedalabili prima di ripiombare nel cuore della città di Forlì. Se l'avvio di tappa è movimentato, la conclusione pianeggiante ad alta velocità dovrebbe favorire le velociste. Che non si

lasceranno sfuggire uno dei traguardi più ambiti della corsa rosa.

Intanto la terza tappa ha incoronato nuovamente la fuoriclasse Marianne Vos, che ha vinto la tappa e si è ripresa la maglia di leader. Un finale strepitoso per la "tulipana" che a un chilometro e mezzo dal traguardo ha accelerato di potenza rimanendo sola al comando. In classifica generale dietro la Vos ci sono Kapusta e Pooley

TRICOLORI GIOVANILI

Si sono disputati i campionati italiani delle categorie giovanili. I ragazzi delle squadre della Romagna hanno raccolto solo piazzamenti nei primi dieci. Femmine. Esordienti 1° anno: tricolore Elisa Balsamo; 8ª Victoria Zavalloni (Fausto Coppi Cesenatico); 9ª Martina Michelotti (Bicifestival Riccione). Allieve: tricolore Claudia Cretti (Villongo), nessuna romagnola. Esordienti 2° anno: tricolore Stefano Vittorel; 8. Giona Dapporto (Baracca Lugo).

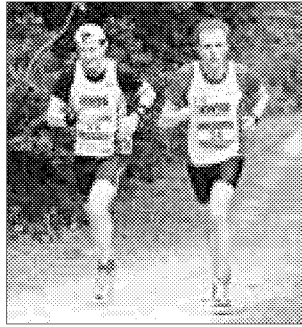
Pagina 52



Trail Romagna in pista a favore di Medici senza Frontiere **Una staffetta di podisti per solidarietà**

RAVENNA - Anche quest'anno il Trail Romagna parteciperà alla "100 km di staffetta in pista", la manifestazione benefica, che rientra nel cartellone dei "Riviera Beach Games", in programma sabato 9 luglio al campo di Atletica leggera di Marina di Ravenna. La formula dell'evento prevede che ogni partecipante debba compiere almeno un giro di pista (ma chi ne ha può fare anche più giri) e che ogni squadra metta a disposizione una quota minima di 200 euro.

L'intero ricavato verrà devoluto alla onlus Medici senza Frontiere, sempre in prima linea in tutto il mondo a sostegno dei più bisognosi. Per



l'occasione, Trail Romagna ha aperto a tutti i podisti delle sue società amiche (Atletica Marnelli, Cai Ravenna, Polisportiva Ponte Nuovo, Scout Ravenna, Triathlon Team Ravenna e Ravenna Runners Club)

l'invito, con l'obiettivo di allestire una squadra di cento podisti, in modo da coinvolgere quante più persone possibili.

I podisti del Trail Romagna saranno in pista, e si passeranno il testimone, dalle 17 alle 23. Mezz'ora prima, però, Trail Romagna aprirà un gazebo, al campo di atletica, per organizzare i ristori e la lista dei partecipanti.

Chi volesse fare parte di questa "maratona" podistica, dando così un aiuto concreto anche a Medici senza frontiere, deve inviare un sms al numero 338 5097841 oppure contattare i dirigenti del Trail Romagna, segnalando l'orario di presenza.

ASTA MADISON

I canestri del PalaDozza adesso sono in vendita

Pignorati Sabatini: «Voglio quello della tripla di Vukcevic per il museo»

Massimo Selleri

» Bologna

PIGNORATI da tempo, i canestri del PalaDozza andranno all'asta giovedì 7 luglio alle ore 15.30. Prezzo di partenza per partecipare alla gara che mette in vendita «numero 2 canestri da basket marca Sport System omologati Fiba» è di 3mila euro. Suona come ulteriore beffa un altro comma del bando: «Il bene è visibile nel luogo del pignoramento. Gli acquirenti interessati possono direttamente recarsi sul posto del pignoramento».

Insomma, da tempio della pallacanestro italiana ed internazionale, il Madison di piazza Azzarita si è trasformato in una mera vetrina di articoli sportivi usati e pronti per essere riciclati. Inutile dilungarsi sulle cause per cui si è arrivati a questa situazione: l'imprendi-

tore Gilberto Sacrati si sta barcamenando per evitare il fallimento della Fortitudo Pallacanestro srl e domani dovrà affrontare la terza udienza del procedimento prefalimmentare. Intanto ha preferito versare 70mila per l'acquisto del Gira Ozzano, anziché salvare dall'asta i canestri del PalaDozza, impianto di cui ha anche perso la gestione.

ALLERTATO da venerdì scorso, Palazzo d'Accursio sta cercando di porre rimedio alla situazione bloccando la vendita. Secondo i legali dell'amministrazione, i canestri rientrano nelle strutture che Sacrati deve restituire al proprietario, il Comune di Bologna, una volta sollevato dal ruolo di gestore e non sono, quindi, nella sua disponibilità, sebbene le fatture di acquisto siano intestate alla Fortitudo Pallacanestro. I tempi sono

stretti e l'impressione è che le due strutture difficilmente schiveranno l'asta, anche perché non mancano gli acquirenti, a partire dal patron virtussino Claudio Sabatini. «Noi non parteciperemo alla gara: noi la vinceremo. E' una competizione più importante di una Olimpiade o di un campionato del mondo e non c'è rilancio che non contrasteremo. E a chi mi inviterà a desistere, ricordo che c'è il reato di turbativa d'asta

e io sono già turbato. Il canestro dove Vukcevic segnò la tripla della vittoria nell'ultimo derby non può mancare nel museo della Virtus. Se ci saranno altre aste, cercheremo di accaparrarci tutto ciò che è smontabile e magari regaleremo un pezzetto del parquet a tutti nostri abbonati».

Considerato che tutto questo creerà più di un problema al nuovo gestore, la Fortitudo di Romagnoli, l'estate si preannuncia calda.

SI CHIUDE IL 7 LUGLIO

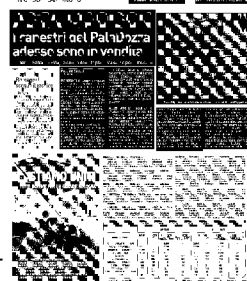
PREZZO DI PARTENZA TREMILA EURO
GLI INTERESSATI POSSONO VISIONARE
I DUE OGGETTI IN PIAZZA AZZARITA

**IL COMUNE TENTA LO STOP
PER I LEGALI DI PALAZZO D'ACCURSIO,
INSIEME ALL'IMPIANTO SACRATI DEVE
RESTITUIRE ANCHE I DUE TABELLONI**



PANIERI Migliaia di punti che hanno fatto la storia di BasketCity (Schicchi)

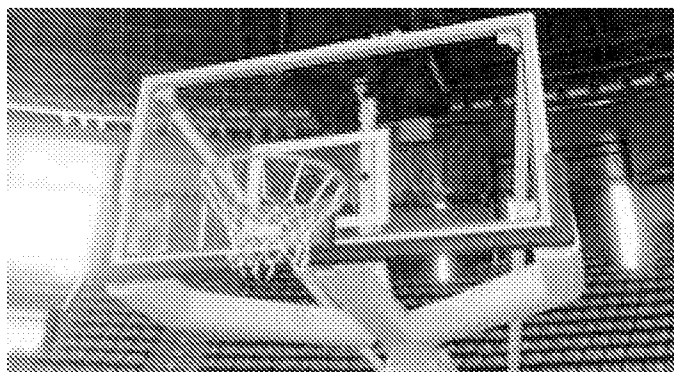
Pagina 20



La curiosità

Giovedì alle 17.30 si potranno comprare i canestri pignorati a Sacrati

All'asta i cesti del PalaDozza un sogno svenduto a tremila euro



I canestri del PalaDozza

QUANTI palloni si sono insaccati nei canestri del PalaDozza quando la Effe era ancora la Effe, quando Basket City era ancora Basket City? A volte hanno fatto esultare, altre hanno fatto piangere. Ora quei canestri finiscono all'asta. Pignorati dai creditori di Gilberto Sacrati, saranno venduti al miglior offerente. Sono tra i beni all'asta nel sito dell'Istituto di vendite giudiziarie del Tribunale di Bologna, indicizzati come "n. 2 canestri da basket marca 'Sport Sistem' omologati Fiba". Giovedì, alle 15,30, si terrà l'incanto al termine della quale il vincitore firmerà un assegno e se li porterà a casa. Si parte da una base di tremila euro. Per un prodotto del tipo, un affare. Vuoi mettere il gusto di avere in giardino un canestro buono per l'Eurolega?

Una fredda descrizione, qualche foto, sembrerebbero oggetti come tanti altri, invece sono un simbolo, un ricordo di gioie e dolori. Il più intenso, forse, quando in quel cesto entrò il tiro da tre

punti che Dusan Vukcevic aveva scagliato verso il canestro a 2 secondi e 20 centesimi dalla fine dell'ultimo derby tra la Fortitudo e la Virtus che la storia ricordi. Era il 29 marzo 2009, l'anticipo di mezzogiorno al PalaDozza. Quella tripla fissò all'ultimo respiro il 75-74 per le V, relegò la Fortitudo al penultimo posto della A e diede una spallata verso il baratro. Ma questi sono anche i canestri in cui hanno fatto centro gli ultimi idoli, da Basile a Lamma, passando per Huertas, che pianse il giorno della retrocessione, e che nell'ultima stagione sono stati usati dalla Conad e dalle giovanili di Sacrati.

Curioso destino: mentre nascono due nuove Fortitudo, vanno all'asta i canestri. Di proprietà di Sacrati c'è anche il parquet. Sabatini ha già garantito: «Se andrà all'asta, lo comprerò io». Per scollare la mattonella di Vukcevic e metterla nel museo bianconero.

(lu.bor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

